



**COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA  
PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

\*\*\*\*\*

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N.19**

**OGGETTO: Ordine del giorno in materia di finanza locale, federalismo fiscale e semplificazione amministrativa proposto dal Comune di Novi Ligure. Approvazione**

L'anno duemilatredici ( 2013 ) addì ventinove ( 29 ) del mese di luglio, alle ore 21.30 nella residenza comunale di Castelnuovo Scrivia si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, in seduta pubblica di 1^ convocazione, previa trasmissione degli inviti con l'elenco degli oggetti da trattarsi nell'odierna seduta, nelle persone dei signori :

N. D'ORD.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	ANDRIOLO Francesco	SI	NO
2	CARBONATO Giuseppe	SI	NO
3	CHIODI Celso	SI	NO
4	DEBOLE Andrea	SI	NO
5	FERRARI Giovanni	SI	NO
6	GHIBAUDI Mario	SI	NO
7	LUISE Pierangelo	SI	NO
8	SACCO Silvia Angela	NO	SI
9	SCAFFINO Giuseppe	SI	NO
10	STELLA Raffaella	NO	SI
11	TAGLIANI Gianni	SI	NO
12	TORTI Laura	SI	NO
13	TUCCIO Giovanni	SI	NO
	TOTALI	11	2

con l'intervento e l'assistenza del Segretario Comunale Dr. Massimo Salvemini.  
Sono altresì presenti gli Assessori esterni , Giovanni Girani, Lorenzo Librè  
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, nella sua qualità di Presidente il Sindaco Sig. Luise Pierangelo dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

---

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

*F.to Pierangelo LUISE*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Dr. Massimo Salvemini*

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART.32 DELLA L.18/06/2009, n.69**

N° del Registro delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio Informatico:

Certifico io Segretario Comunale, su conforme dichiarazione dell'addetto al Protocollo Informatico, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio Informatico sul sito istituzionale dell'Ente [www.comune.castelnuovoscivita.al.it](http://www.comune.castelnuovoscivita.al.it) per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale

**f.to Massimo Salvemini**

---

Copia conforme all'originale, rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Lì, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

\_\_\_\_\_

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che questa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Informatico del sito istituzionale del Comune nelle forme di cui all'art.32 comma 1 della L.69/2009 senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3<sup>a</sup> comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Addì

Il Segretario Comunale

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di ordine del giorno in materia di finanza locale, federalismo fiscale, e semplificazione amministrativa pervenuta dal comune di Novi Ligure in data 04/06/2013 nella quale si esprime sostegno alla posizione espressa dall'ANCI su tale materia nel documento dell'Ufficio di Presidenza del 06 giugno 2013;

Considerata condivisibile la posizione dell'ANCI sulle tematiche sopra citate e quella espressa nell'ODG del Comune di Novi Ligure;

Ritenuto di aderire alla proposta di ordine del giorno sopra citata, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale – All. A);

Uditi gli interventi dei sigg. Consiglieri, sintetizzati nell'allegato B) alla presente;

Dato atto che trattandosi di deliberazione di mero indirizzo politico non è soggetta ai pareri di regolarità ai sensi dell'art.49 del TUEL;

Con voti 8 favorevoli, contrari 3 astenuti (consiglieri Debole, Ferrari e Scaffino) essendo presenti e votanti n. 11 Consiglieri.

### **DELIBERA**

di approvare l'ordine del giorno in materia di finanza locale, federalismo fiscale e semplificazione amministrativa secondo conforme al testo adottato dall'Amministrazione Comunale di Novi Ligure che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale - All. A)

Di trasmettere comunicazione del presente provvedimento ai Parlamentari eletti nella Provincia di Alessandria ed all'ANCI nazionale affinché vengano promosse le azioni del caso;

indi con successiva votazione unanime favorevole di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del TUEL 267/2000.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO IN MATERIA DI FINANZA LOCALE, FEDERALISMO FISCALE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA.

TESTO ADOTTATO DALLA GIUNTA DEL COMUNE DI NOVI LIGURE

“La Giunta del Comune di Novi Ligure

condividendo i contenuti del documento dell'ufficio di presidenza dell' ANCI nazionale del 6 Giugno scorso,

sottolinea

L'insostenibilità, per il sistema del comparto dei comuni, dei 2 miliardi e 250 milioni di tagli della *spending review* aggravati da altri 600 milioni di tagli occulti.

La preoccupazione per una situazione aggravata dal fatto che oggi l'85 % dei Comuni non è in grado di approvare i bilanci.

La insopportabilità per le spese in carico ai Comuni per gli uffici giudiziari in quanto lo Stato ormai da molti anni restituisce assai meno della metà rispetto alle spese sostenute.

Il rischio che la Tares peggiori la congiuntura del “tessuto produttivo”.

L'entità ammontante a 15 miliardi di Euro di contributo che i Comuni hanno dato al risanamento dei conti pubblici negli ultimi quattro – cinque anni.

L'aggravarsi della perversa spirale rappresentata da:

stagnazione economica che erode la base imponibile fiscale;

l'inasprirsi delle normative in ordine agli equilibri finanziari pubblici;

la interpretazione sempre più restrittiva delle regole contabili ad opera degli uffici centrali dei Ministeri e delle Sezioni regionali della Magistratura Contabile;

la crisi sociale ed economica che chiama i comuni a maggiori necessità di intervento;

CHIEDE

Ai Parlamentari eletti nella Provincia e al Presidente dell'ANCI nazionale e regionale di promuovere tutte le iniziative istituzionali affinché:

1. venga trovata una soluzione completa per compensare la percentuale di gettito IMU 2012 e venga avviato al più presto un tavolo di confronto per condividere le proposte di revisione dell'imposizione fiscale sugli immobili, tenuto conto che i Comuni hanno bisogno di certezze contabili e che comunque l'eventuale riforma dovrà tener conto dell'arco di tempo necessario per la sua attuazione. Fissino alcuni principi ed obiettivi che dovrebbero indirizzare il processo di revisione: assicurare autonomia e responsabilità impositiva al fine di garantire efficienza e trasparenza nella gestione del prelievo fiscale verso i cittadini, applicare i principi di progressività, di equità fiscale con l'obiettivo generale di assegnare tutta l'imposizione fiscale sugli immobili ai Comuni;
2. si dia immediata attuazione a quanto indicato nel discorso di insediamento del Presidente del Consiglio in ordine alla necessità dell'allentamento del Patto di stabilità dei Comuni in modo da sostenere le economie locali e consentire l'utilizzo delle risorse disponibili per opere ed investimenti necessari per rilanciare lo sviluppo economico e l'occupazione;
3. si promuova l'eliminazione degli effetti congiunti ed incompatibili della crisi di liquidità, dell'obbligo del rispetto del Patto di stabilità connesso alle dinamiche di incasso e pagamento delle spese di investimento e dell'obbligo contestuale di pagamento dei fornitori entro trenta giorni;
4. si affronti la problematica relativa al regime normativo introdotto con la TARES al fine di renderlo meno iniquo ed evitare un eccesso di imposizione sulle famiglie e su categorie produttive che rischierebbero la sopravvivenza;

5. si trovino le risorse necessarie per garantire la copertura integrale delle spese pregresse per gli uffici giudiziari a carico dei Comuni ed eliminare una norma anacronistica che pone a carico dei Comuni queste spese relative a funzioni proprie dello Stato;
6. si persegua una reale semplificazione nella Pubblica Amministrazione attraverso:
  - una decisa stabilizzazione e chiarificazione del quadro normativo, oggi in continuo e spesso contraddittorio movimento, difficilmente ricostruibile e non di rado illeggibile;
  - un alleggerimento delle attività secondarie che stanno risucchiando risorse predominanti rispetto all'amministrazione attiva, che costituisce la vera missione della Pubblica Amministrazione e che si sta avviando verso la paralisi a seguito della mole di controlli, di segnalazioni e codifiche nei confronti di svariati Enti e Autorità preposti, di obblighi pervasivi di programmazione e altri obblighi derivanti dalla nuova normativa in materia di controlli, trasparenza e di lotta alla corruzione, per citare i più significativi;
  - la conseguente definizione di un punto di equilibrio stabile tra appesantimenti procedurali, controlli e pubblicità, imprescindibili laddove si gestiscano risorse pubbliche, e necessità comunque di agire speditamente in un quadro di certezze, senza che le prime inibiscano la seconda fino a farla cessare del tutto, perdendo a quel punto, sia le une che l'altra, ogni ragion d'essere."

CON voti unanimi l'ordine del giorno viene approvato.

Quindi, alla luce dell'estrema urgenza di dare esecuzione alle determinazioni adottate, con voto unanime il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - ultimo comma - T.U. n.267/2000.

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione della quale si chiede l'approvazione dando lettura del testo dell'ODG approvato dal Comune di Novi Ligure;

Il Consigliere Ferrari chiede chiarimenti in merito a quanto riportato al punto 6C.

Il Sindaco illustra il punto richiesto chiarendo che l'intento del paragrafo indicato è di chiedere che i controlli e il rispetto delle procedure pur giusti e doverosi non diventino paralizzanti nei confronti della attività amministrativa degli Enti.

Il Consigliere Scaffino afferma che il documento di cui si chiede l'approvazione contiene aspetti condivisibili e altri con i quali non è d'accordo; in particolare critica l'espressione "compensare il gettito IMU 2012" perché, a suo dire, lascia intendere che, per eliminare la suddetta imposta, si chiede di istituire nuove tasse. Ricorda lo scorso anno aveva proposto un documento contro la l'aumento della RC auto da parte della Provincia di Alessandria e questa amministrazione, che ora propone di approvare un documento che critica l'insostenibilità della spending review e dell'imposizione fiscale, allora non approvò la sua proposta che andava proprio in quella direzione. Critica poi la TARES che, a suo dire, è una tassazione troppo onerosa e che si aggiunge al costo elevato dell'IMU;

Il Sindaco risponde che il gettito aggiuntivo della TARES andrà allo Stato e non ai Comuni, che invece vedono sempre più diminuire i trasferimenti di risorse. La compensazione dell'ipotizzato taglio dell'IMU sulla prima casa è da intendersi non come richiesta di nuove tasse, ma come importi compensativi da versarsi ai Comuni da parte dello Stato, altrimenti, privati di questa entrata, per non ridurre i servizi ai cittadini i Comuni non avrebbero alternative.

Il Consigliere Scaffino non concorda sulla necessità di attuare alcuna forma di compensazione con nuove tasse a carico dei cittadini per il taglio dell'IMU.

Il Sindaco ribatte che l'IMU sulla prima casa già ora non incide pesantemente sulle finanze dei cittadini, eccezion fatta per le case con una consistente superficie tassabile, i proprietari delle quali però, presumibilmente, hanno redditi che consentono loro di pagare il dovuto senza dover fare sacrifici rilevanti.

L'Assessore Girani ricorda che le riduzioni dei trasferimenti statali agli Enti Locali sono state molto rilevanti negli ultimi anni e che i Comuni per predisporre i bilanci hanno necessità di sapere su quali risorse possono contare; infatti anche un Comune finanziariamente in ordine, come è quello di Castelnuovo, è sempre più in difficoltà per far fronte ai suddetti tagli senza dover ridurre i servizi o aumentare le tasse ai cittadini, o entrambe le cose, come è già avvenuto nei comuni di maggiori dimensioni a noi vicini.

Il Consigliere Scaffino ribadisce che i primi da tutelare sono i cittadini, contrariamente a quanto avvenuto con l'aumento della tassazione dei terreni in area industriale, così come lui aveva già segnalato in un precedente Consiglio Comunale, perché, a suo parere, non si devono tassare pesantemente i cittadini quando si sa che in un momento di crisi difficilmente saranno costruiti capannoni in area industriale.

Il Sindaco, dopo aver ricordato che già nel Consiglio Comunale citato dal consigliere Scaffino aveva chiarito le ragioni della scelta fatta dal Comune di Castelnuovo, ribadisce che l'amministrazione comunale, nell'applicare la tassazione prevista con legge statale ha contenuto il più possibile gli importi dovuti dai cittadini, e tuttavia, proprio perché una parte di quanto incassato andava versato allo Stato, non era possibile non procedere all'attribuzione delle rendite con i criteri predeterminati per legge senza sottrarre indebitamente risorse allo Stato.